

DIPARTIMENTO
DI BIOLOGIA AMBIENTALE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/12 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 34 DEL 12-05-2020 PROT. 903 PUBBLICATA IN G.U. N. 37 DEL 12-05-2020

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di Settembre avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) per via telematica tramite la piattaforma google MEET la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 07/D1 – Settore scientifico-disciplinare AGR/12 - presso il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", **nominata con D.D. n. 45 del 23.07.2020 prot. 1377 e pubblicata in G.U. n.62 dell'11.08.2020 e composta da:**

- Prof. Francesco Favaron – professore ordinario presso il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università degli Studi di Padova (Presidente)
- Prof. Lorenzo Covarelli – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia
- Prof. Massimo Reverberi – professore associato presso il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza (Segretario)

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.00

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che, pertanto, la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Tutti i componenti dichiarano di non avere rapporti, di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c..

La Commissione procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco Favaron e del Segretario nella persona del Prof. Massimo Reverberi



La Commissione, presa visione del Decreto Direttoriale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia (Legge n. 240/2010, D.M. 243/2011, Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A, bando di concorso, decreto di nomina della commissione giudicatrice), prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Direttoriale, che vengono riportati e fissati in dettaglio nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente verbale. [Vedi art. 7 Regolamento RTDA, art. 5 linee guida procedure selettive per RTDA e art. 5 bando di concorso]

Il Presidente incarica il Segretario della Commissione di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.00 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, **il giorno 24 Settembre alle ore 16.30** per via telematica tramite la piattaforma Google MEET. Qualora i candidati abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente come oggetto l'attività di ricerca da loro svolta.

Il colloquio pubblico si terrà il giorno **15 Ottobre 2020** alle ore 9.00 per via telematica tramite la piattaforma Google MEET. Nel caso in cui tutti i candidati ammessi al colloquio rinuncino ai 20 giorni di preavviso previsti per legge, gli stessi sono convocati **il giorno 30 Settembre 2020 alle ore 15.30** per via telematica tramite la piattaforma google MEET

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

F.to (Presidente) Prof. Francesco Favaron (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)

F.to (Membro) Prof. Lorenzo Covarelli (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)

F.to (Segretario) Prof. Massimo Reverberi (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)

[I suddetti criteri dovranno essere senza indugio consegnati (in copia cartacea) al Responsabile del procedimento, indicato nel bando della procedura selettiva, il quale provvederà a renderli pubblici nelle modalità previste dal bando di concorso per almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione (art. 4, comma 1 D.P.R. 117/2000).]



ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCURSALE 07/D1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE AGR/12 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA AMBIENTALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. N. 34 DEL 12-05-2020 PUBBLICATA IN G.U. N. 37 DEL 12-05-2020

L'anno 2020, il giorno 11 del mese di Settembre avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) per via telematica tramite la piattaforma Google MEET la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 07/D1 – Settore scientifico-disciplinare AGR/12 - presso il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata ", nominata con D.D. n. 45 del 23.07.2020 prot. 1377 e pubblicata in G.U. n.62 dell'11.08.2020 e composta da:

- Prof. Francesco Favaron – professore ordinario presso il Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali dell'Università degli Studi di Padova (Presidente)
- Prof. Lorenzo Covarelli – professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia
- Prof. Massimo Reverberi – professore associato presso il Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università degli Studi di Roma, Sapienza (Segretario)

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.00

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare, saranno oggetto di valutazione:



- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, [ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero];
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- la documentata attività in campo fitopatologico;
- la realizzazione di attività progettuale;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- la titolarità di brevetti;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione del Settore scientifico-disciplinare AGR/12, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;



- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi.

Nella valutazione del seminario si terrà conto:

- della chiarezza espositiva;
- della completezza della trattazione;
- del rigore logico.

Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio al profilo, ai titoli e alla produzione scientifica dei candidati, sulla base dei criteri di dettaglio come di seguito stabiliti:

A) Valutazione di dettaglio dei titoli (fino ad un massimo di punti 40):

Valutazione profilo:

- a) svolgimento di attività didattica presso istituzioni universitarie in Italia o all'estero fino a un massimo di **punti 5**
- b) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso qualificati soggetti pubblici e privati italiani e stranieri fino a un massimo di **15 punti** (1 punto per anno di attività di ricerca documentata su tema attinente)
- c) organizzazione, direzione e coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali fino a un massimo di **punti 1**
- d) titolarità di brevetti fino a un massimo di **punti 1**
- e) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di **5 punti**:
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca Fino a un massimo di **punti 1** (se il premio è relativo ad attività scientifica inerente il profilo del bando).

Titoli accademici:



a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero fino a un massimo di **punti 10** tenendo conto della congruità con gli argomenti del bando e l'attinenza al SSD e dell'eventuale possesso del titolo di Doctor Europaeus.

b) Laurea magistrale o equivalente. Fino a un massimo di **punti 2**

- 2 punti se >105

- 1 punto se < 105

B) Valutazione di dettaglio delle pubblicazioni (fino ad un massimo di punti 40):

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati verrà effettuata attribuendo a ciascuna pubblicazione **fino a un massimo di punti 3** se la rivista è censita su una delle banche dati WoS o Scopus, e fino a **un massimo di punti 1** se la rivista non è censita, e verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: **fino a un massimo di punti 1**;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: **fino a un massimo di punti 1**;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica **fino a un massimo di punti 0,5** considerando la collocazione di ciascuna pubblicazione nei quartili secondo WoS (JCR);
- apporto individuale dei candidati (**fino a un massimo di 0,5 punti**), attribuendo per ciascuna pubblicazione punti 0,5 se primo autore o autore corrispondente o ultimo autore, punti 0,4 se secondo autore, punti 0,3 se autore intermedio.

Tesi di dottorato o dei titoli equipollenti, **punteggio massimo punti 2.0**, considerando l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza e la congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.

Saggi inseriti in opere collettanee: **punteggio massimo punti 1.0**, considerando l'originalità, l'innovatività, il rigore metodologico, la rilevanza e la congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate.



La valutazione complessiva delle pubblicazioni e testi accettati per la pubblicazione presentati dal candidato, cui viene attribuito un punteggio **massimo di 5 punti**, è eseguita in relazione ai seguenti indicatori:

- a) numero delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) indice di Hirsch.

Gli indicatori di cui ai punti a), b) ed e) sono calcolati dividendo il numero totale delle citazioni per l'intervallo di tempo (numero di anni) compreso fra la data della pubblicazione e la data di chiusura del bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Firma del Commissari

F.to (Presidente) Prof. Francesco Favaron (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)

F.to (Membro) Prof. Lorenzo Covarelli (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)

F.to (Segretario) Prof. Massimo Reverberi (DICHIARAZIONE DI ADESIONE IN ALLEGATO)